



Sistema Sanitario

Regione
Lombardia

Notizie

dall'Azienda Ospedaliera Sant'Antonio Abate di Gallarate

Anno 9 Numero 04 – Marzo 2011

Allegato al periodico **Percorsi Sanitari** - registrazione Tribunale di Busto Arsizio n. 03/03 del 17/04/2003

Editoriale

La donazione, un gesto di libertà. Quando si parla di donazioni di organi e di tessuti si pensa ad un gesto di amore, solidarietà.

Saper trovare in momenti di forte dolore la forza di donare o disporre del nostro corpo affinché dopo la morte si possa aiutare altre persone a vivere è un grande gesto di amore. Un legame sottile e duraturo tra chi dona e chi riceve. È anche un gesto di libertà. Quella libertà profonda che scaturisce quando da una parte si vincono le paure e i pregiudizi e dall'altra si lasciano alle spalle l'angoscia e le preoccupazioni di non avere prospettive di vita per sé o per i propri cari.

Oggi, a differenza del passato, le innovative scoperte farmacologiche e tecnologiche permettono interventi sanitari straordinari. Ma tutto questo può essere reso possibile solo se a monte c'è la condivisione di un progetto per andare oltre.

Non bastano le norme legislative in materia. Occorre la consapevolezza da parte di tutti noi, che ci troviamo nelle condizioni per sollecitare e intervenire, di poter sostenere concretamente le opportunità che si presentano. Soprattutto nel preparare le persone, pazienti e famigliari, che nel quotidiano accompagniamo nel percorso di cura. Poiché la donazione degli organi e dei tessuti deve far parte naturale della prospettiva di terapia. Le precondizioni, però, a questo modo di porsi sono legate prima di tutto al nostro personale vissuto rispetto alla donazione. È necessaria una messa in discussione della nostra posizione rispetto a questo "bene". Per una crescita professionale e umana che va a toccare l'intimità di ciascuno di noi.

"Sistema trapianti", obiettivi 2011

La Regione Lombardia considera il *sistema dei trapianti*, sia sul versante dei prelievi d'organo e dei tessuti sia su quello dei trapianti, di assoluto rilievo. Conferma che queste attività rientrano a pieno titolo tra quelle istituzionali delle Aziende ospedaliere e che a tal fine debba essere data da parte di tutte le componenti dello ospedale piena collaborazione. Per il 2011 ha raddoppiato gli obiettivi portando al 10% sia la richiesta di teste femorali da vivente (si tratta di prelevare la testa femorale in corso di intervento di protesi d'anca), sia il prelievo di cornee (al 10% dei deceduti).

Prelievi d'organo e di tessuti nella nostra Azienda

Nel 2010 abbiamo effettuato in Rianimazione 4 prelievi multiorgano (il 5° non è stato possibile per l'opposizione dei parenti), in Ortopedia 10 prelievi di tessuto osseo da vivente. A questi vanno aggiunti 18 prelievi di cornee (per un totale di 36 cornee), in questo numero sono compresi 6 donatori della Rianimazione.

L'obiettivo 2010 per la nostra Azienda prevedeva un indicatore di 5 prelievi di tessuto osseo. È stato possibile raddoppiare il numero grazie alla collaborazione dell'équipe di Ortopedia che ha condiviso le finalità del progetto.

Per quanto riguarda, invece, i prelievi di cornee abbiamo registrato uno scostamento negativo rispetto all'indicatore regionale assegnatoci. Non solo, siamo distanti anche dai parametri degli ospedali limitrofi, la cui media si attesta tra i 100-150 prelievi/anno.

Piano di formazione 2011 della nostra Azienda

Prosegue nei nostri Ospedali l'attività formativa per incentivare i prelievi d'organo e di tessuti. Un percorso formativo che vuole rispondere non solo al dettato di Regione Lombardia, che nelle *"Regole di gestione del Servizio socio sanitario regionale per l'anno 2011"* prescrive una serie di adempimenti per la promozione e l'organizzazione delle suddette attività. Ma, soprattutto, intende sviluppare una maggiore sensibilizzazione e conoscenza degli operatori sulle tecniche sanitarie oggi disponibili ed efficaci a salvare la vita a chi è in una situazione di alto rischio o rendere migliore l'esistenza di malati affetti da patologie gravemente invalidanti e, conseguentemente, incrementare il numero dei prelievi.

14 marzo si è svolta la prima edizione del corso formativo interno sul tema **"Il prelievo di organi e tessuti"**;

29 marzo si terrà la seconda edizione.

Gli argomenti pianificati nelle due edizioni sono attinenti ai rapporti con i pazienti, all'identificazione del donatore, alla valutazione di idoneità, al mantenimento del donatore multiorgano in terapia intensiva e in sala operatoria e alla donazione delle cornee.

27 e 28 aprile è in programma un corso di due giornate organizzato con i colleghi dell'Azienda ospedaliera di Varese. In questo corso sarà approfondita la problematica legata alla donazione, compresa la comunicazione, con la partecipazione di psicologi.

Per ulteriori informazioni: *Claudio Laudi* telefono 0331 751394

Per iscrizioni ai corsi: *Stefano Tranquillo* telefono 0331 751546